



CONSORZIO

D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CATANIA ACQUE IN LIQUIDAZIONE

Deliberazione del Commissario Straordinario e Liquidatore N. 14 del 07/10/2024

Oggetto: Approvazione, a seguito del subentro dell'Assemblea Territoriale Idrica Catania in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi già in capo al Consorzio D'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque in liquidazione, del "Rendiconto della gestione al 31 luglio 2024" data di effettivo subentro.

L'anno 2024 il giorno sette del mese di ottobre, in Catania negli uffici dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque in liquidazione, il Commissario Straordinario e Liquidatore Angelo Salvatore Sicali, con l'assistenza dell'Avv. Gerardo Farkas, dirigente del Consorzio,

Il Commissario Straordinario e Liquidatore

Premesso che:

- con Legge Regionale 3 del 31 gennaio 2024 – pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 3 febbraio 2024 - all'articolo 82 avente ad oggetto "disposizioni per accelerare la riorganizzazione del servizio idrico integrato negli ambiti territoriali ottimali" veniva stabilito che *"l'assemblea territoriale idrica , già titolare delle funzioni di regolazione e controllo del servizio ai sensi dell'articolo 3 della Legge regionale 11 agosto 2015, n.19, subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi già in capo al consorzio d'ambito territoriale ottimale in liquidazione"*;
- la predetta norma prevedeva altresì che *"all'esito dell'integrale subentro , da completarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il consorzio d'ambito territoriale ottimale in liquidazione è estinto"*;
- di concerto con l'Assemblea Territoriale Idrica Catania si è condiviso di individuare quale data utile per il subentro nei predetti rapporti giuridici attivi e passivi il 31 luglio 2024;
- in ragione ed in ottemperanza di quanto sopra esposto l'Assemblea Territoriale Idrica Catania (con propria deliberazione nr. 5 del 15 luglio 2024) e il Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque in liquidazione (giusta deliberazione del Commissario Straordinario e Liquidatore nr. 10 del 16 luglio 2024), hanno deliberato, a far data dal 31 luglio 2024, *"il subentro dell'Assemblea Territoriale Idrica Catania in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi già in capo al Consorzio D'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque in liquidazione"*;
- nel rispetto della normativa e delle prassi vigenti tutti gli obblighi di pubblicità e di comunicazione agli *stakeholder* sono stati correttamente e tempestivamente adempiuti.

Considerato che:

- il subentro “*ipso iure*” dell’Assemblea Territoriale Idrica Catania in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi già in capo al Consorzio D’Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque in liquidazione, comporta conseguentemente in capo alla stessa il diritto, ed il conseguente onere, circa gli approfondimenti, le valutazioni e le decisioni sull’utilizzo del fondo cassa e degli eventuali crediti da esigere, nonché della corretta stima degli eventuali rischi legati al contenzioso legale e stragiudiziale in essere;
- “*ipso iure*” all’esito dell’integrale subentro il Consorzio d’Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque in liquidazione è estinto.

Preso atto:

- del progetto di rendiconto di chiusura al 31.07.2024 predisposto dagli uffici del Consorzio e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato”A”), comprensivo del conto del bilancio, del quadro generale riassuntivo, degli equilibri di bilancio, del conto economico-patrimoniale e della relazione sulla gestione;
- che il risultato di amministrazione risultante al 31.07.2024 risulta pari a euro 10.065.386,28 che, al netto della parte accantonata per fondo crediti di dubbia esigibilità (euro 2.523.423,51) e fondo contenzioso (euro 5.933.891,67), determina un avanzo di parte libera pari a euro 1.608.071,10, come meglio evidenziato nei prospetti esposti di seguito, nei quali i riferimenti al 31 dicembre 2024 vanno intesi come 31 luglio 2024:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio		=====	=====	3.930.089,30
RISCOSSIONI	(+)	37.756,80	26.729,99	64.486,79
PAGAMENTI	(-)	16.092,48	130.286,79	146.379,27
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			3.848.196,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.848.196,82
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.477.957,46	0,00	6.477.957,46
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	175.481,60	85.286,40	260.768,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) (2)	(=)			10.065.386,28

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ (4)		2.523.423,51
Accantonamento residui perenti al 31/12/ (solo per le regioni) (5)		
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		5.933.891,67
Altri accantonamenti		0,00
	Totale parte accantonata (B)	8.457.315,18
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.608.071,10
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (6)		

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

- che i residui attivi al 31.07.2024 risultano pari complessivamente a euro 6.477.957,46, come evidenziato nell'allegato "B" della presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, di cui:
 - euro 5.930.230,64 relativi al Titolo 2 - *Trasferimenti correnti* per quote di contribuzione dovute dai soci del consorzio e non versate;
 - euro 547.726,82 relativi al Titolo 9 - *Entrate conto terzi e partite di giro* per le somme anticipate dal Consorzio per il funzionamento dell'ATI in forza della convenzione tra i due Enti del 29.09.2017;

- che i residui passivi al 31.07.2024 risultano pari complessivamente a euro 260.768,00 come evidenziato nell'allegato "B" della presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, di cui:
 - euro 244.194,85 relativi al Titolo 1 - *Spese correnti* per acquisti di beni e servizi non ancora pagati;
 - euro 16.753,15 relativi al Titolo 7 - *Uscite conto terzi e partite di giro*;

Ritenuto necessario, per quanto sopra richiamato, approvare il rendiconto di chiusura al 31.07.2024, unitamente ai residui attivi e passivi risultanti alla stessa data.

Visto:

- il parere favorevole del revisore dei conti;

Visto il seguente parere tecnico-amministrativo e di regolarità contabile che si trascrive: "Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile della presente deliberazione";

Il Dirigente Amministrativo Finanziario
Avv. Gerardo Farkas

DELIBERA

In ottemperanza a quanto previsto nell'articolo 82 della Legge Regionale 3 del 31 gennaio 2024 – pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 3 febbraio 2024 - di:

1. approvare il “Rendiconto della gestione al 31 luglio 2024” - data di effettivo seentro dell'Assemblea Territoriale Idrica Catania in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi già in capo al Consorzio D'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque in liquidazione - così come elaborato dalle competenti strutture del Consorzio e sulla base dei pareri favorevoli espressi dagli organi tecnico-amministrativi interni e dal revisore dei conti, come riportato nell'allegato “A” che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. approvare contestualmente l'”Elenco dei residui attivi e passivi risultanti al 31 luglio 2024” - data di effettivo seentro dell'Assemblea Territoriale Idrica Catania in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi già in capo al Consorzio D'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque in liquidazione - come riportato nell'allegato “B” che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. demandare “*ipso iure*” qualsivoglia approfondimento, valutazione e decisione circa l'utilizzo del fondo cassa e degli eventuali crediti da esigere, nonché della corretta stima degli eventuali rischi legati al contenzioso legale e stragiudiziale in essere all'Assemblea Territoriale Idrica Catania;
4. di prendere atto che il Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania Acque in liquidazione, è estinto.

Il Commissario Straordinario e Liquidatore

Angelo Salvatore Sicali